



TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Livorno, 12 novembre 2020

al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
e p.c.
al Procuratore della Repubblica
al Presidente della Sezione penale
ai Giudici professionali e onorari del Tribunale addetti al settore penale
al Dirigente amministrativo reggente
al Questore
al Comandante provinciale dei Carabinieri
al Comandante provinciale della Guardia di Finanza
al direttore della Casa circondariale
al comandante della Polizia penitenziaria

Oggetto: deposito telematico a mezzo PEC, **da parte dei difensori**, degli atti **penali** per il Tribunale

Come è noto, l'art. **24, comma 4**, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, prevede che **sino al 31 dicembre 2020** possono essere depositati telematicamente, a mezzo PEC, "*atti, documenti e istanze*".

Ritengo opportuno fornire le indicazioni che seguono, al fine di agevolare l'attività dei difensori e delle cancellerie e di evitare qualsiasi dubbio che possa nuocere alla corretta applicazione della norma.

1) PEC a cui va inviato l'atto:

l'atto (o il documento o l'istanza) va **inviato esclusivamente alla seguente casella PEC:**
depositoattipenali.tribunale.livorno@giustiziacert.it

2) PEC da cui l'atto deve essere spedito:

per effettuare l'invio di cui sopra, deve essere **utilizzata esclusivamente la PEC dell'avvocato, iscritta al REGINDE** (quindi, quella dichiarata al Consiglio dell'Ordine)

3) soggetti che possono depositare telematicamente a mezzo PEC:

solo i difensori

4) modalità di firma dell'atto:

l'atto (o la nota che accompagna il deposito di un documento o comunque la memoria o istanza) **va firmato digitalmente** (cfr. provvedimento 09.11.2020, prot. 0010791.ID)

le tipologie di firma ammesse sono:

PADES o CADES

Se possibile, è preferibile la firma PADES.

5) indicazioni da inserire nell'OGGETTO della PEC:

Al fine di consentire al Tribunale (al quale il Ministero ha fornito una sola PEC, che dovrà essere utilizzata sia per l'Ufficio GIP/GUP, sia per il Dibattimento che per la sezione distaccata di Portoferraio) è **indispensabile** che il difensore **nell'oggetto della PEC** indichi:

5.1) ufficio: GIP (oppure DIBATTIMENTO; oppure PORTOFERRAIO);

5.2) numero di RG

5.3) tipo di atto

6) formato dell'atto

solo in PDF; pertanto, l'atto che viene redatto in WORD dovrà essere trasformato in PDF e solo dopo sarà firmato digitalmente

non è ammesso l'atto che costituisce una mera scansione di immagini (la scansione per immagine è ammessa solo per i documenti)

7) Scansione per immagine dei documenti:

la risoluzione massima è di 200 dpi

8) dimensione complessiva massima di atti e documenti allegati a ciascuna PEC:

La dimensione massima di atti e documenti allegati a ciascuna PEC non può essere superiore a 30 Megabyte;

se gli allegati da inviare superano tale dimensione, è necessario inviare più messaggi di posta elettronica certificata, accompagnando i documenti da una nota di accompagnamento (per ciascuna PEC).

Disposizioni per le cancellerie

Le cancellerie dovranno organizzarsi per assicurare un presidio continuo ed effettivo della casella PEC.

Il Dirigente amministrativo chiederà alla DGSIA se è già possibile associare alla casella PEC altri nominativi, oltre a quelli dei due direttori amministrativi addetti al settore penale.

La cancelleria, una volta scaricata la PEC, provvederà a stampare sia l'atto e/o i documenti, sia il messaggio di posta (in modo da poter documentare data e ora in cui l'atto è stato inviato).

Tali atti e documenti saranno poi inseriti nel fascicolo cartaceo e "lavorati" come di consueto.

La cancelleria inoltre dovrà:

- **registrare sul SICP** l'avvenuto deposito;
- **inserire** l'atto e/o i documenti nel fascicolo informatico.

La casella PEC depositoattipenali.tribunale.livorno@giustiziacert.it **non può essere usata:**

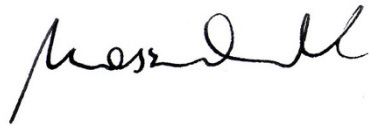
- dall'Ufficio di Procura
- dalle forze di polizia
- dalla Polizia Penitenziaria
- dalla Casa circondariale

che utilizzeranno le seguenti PEC:

- gipgup.tribunale.livorno@giustiziacert.it (per l'Ufficio GIP/GUP)
- dibattimento.tribunale.livorno@giustiziacert.it (per il dibattimento)

Si inserisca nel sito e si inoltri tramite Telegram una volta a settimana fino al 31 dicembre 2020.

**Il Presidente del Tribunale
dott. Massimo Orlando**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Meredith". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

(firmato digitalmente)